

NOTA INTEGRATIVA**AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023**

redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario

(ai sensi dell'art. 11 comma 5 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

e del principio contabile applicato 4/1, paragrafo 9.11)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e del principio contabile applicato 4/1.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza, il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

Per assicurare che la programmazione svolga appieno le proprie funzioni: politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa, occorre dare rilievo alla chiarezza e alla precisione delle finalità e degli obiettivi di gestione, alle risorse necessarie per il loro conseguimento e alla loro sostenibilità economico-finanziaria, sociale ed ambientale.

Pertanto, in fase di programmazione, assumono particolare importanza il principio della comprensibilità, finalizzato a fornire un'omogenea informazione nei confronti dei portatori di interesse e il principio della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni).

La presente Nota Integrativa:

- 1) si propone di descrivere i valori finanziari più significativi dello schema di bilancio di previsione 2021/2023 scaturiti dall'applicazione dei principi contabili generali ed applicati della contabilità pubblica armonizzata, motivando gli eventuali scostamenti con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari e di bilancio;

2) è redatta seguendo, dal punto di vista sostanziale e formale, il contenuto disposto dal Legislatore nel principio contabile 4/1 punto 9.11.1 ed è strutturata secondo il seguente **indice**:

Lett. a) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Quadro generale riassuntivo

Equilibri di bilancio

Analisi delle entrate correnti (tributarie, da trasferimenti correnti, extratributarie)

Analisi delle spese correnti (con particolare riferimento al *fondo spese passività potenziali* e al fondo crediti di dubbia esigibilità,)

Analisi delle entrate in conto capitale

Distinzione tra entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti

Lett. b) e c) Risultato di Amministrazione presunto al 31/12/2020

Lett. d) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento anni 2021/2023

Lett. e) Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)

Lett. f) Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati

Lett. h - i) Elenco Enti ed Organismi Partecipati e partecipazioni possedute

Lett. j) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Limiti e livelli di indebitamento

Fondo di riserva di competenza e di cassa

Situazione debiti fuori bilancio

Let. a) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Le previsioni di entrata sono classificate in:

- a) titoli, definiti secondo la fonte di provenienza dell'entrata;
- b) tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza.

La tipologia rappresenta l'unità elementare del bilancio parte entrata.

Le previsioni di spesa sono classificate in:

- a) missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- b) programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività svolte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Il programma rappresenta pertanto l'unità elementare del bilancio parte spesa.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata:

- a) per ciò che concerne l'entrata, considerando gli stanziamenti assestati dell'esercizio in corso e i presumibili livelli di accertamento degli esercizi futuri definiti con riferimento all'applicazione del nuovo principio di contabilità finanziaria, rettificata per eventuali aumenti/riduzioni che possono intervenire da indirizzi già assunti nonché per i presumibili effetti negativi derivanti dall'emergenza epidemiologica COVID-19;
- b) per ciò che concerne la spesa, considerando gli stanziamenti assestati dell'esercizio in corso, eventualmente modificati per effetto di intervenute esigenze di fabbisogni finanziari ricorrenti, anche a causa dell'emergenza COVID-19 delle spese obbligatorie, di quelle consolidate, di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, nonché delle spese che presumibilmente inizieranno a divenire esigibili dai futuri esercizi;

Il Bilancio di previsione 2021/2023, per ciascuno anni di riferimento, presenta i totali a pareggio finanziario complessivo risultanti dal seguente **Quadro Generale Riassuntivo** :

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO*

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	934215,47	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1052842,05	700664,99	700664,99	703696,96	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	1017976,01	889889,13 0,00	883195,40 0,00	886227,37 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	42229,68	39914,01	39914,01	39914,01					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	231295,96	149310,13	142616,40	142616,40					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	157404,59	115000,00	10000,00	10000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	270172,25	115000,00 0,00	10000,00 0,00	10000,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	1483772,28	1004889,13	893195,40	896227,37	Totale spese finali	1288148,26	1004889,13	893195,40	896227,37
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	51645,69	51645,69*	51645,69	51645,69	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	51645,69	51645,69	51645,69	51645,69
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	263132,61	247614,57	244614,57	244614,57	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	304847,21	247614,57	244614,57	244614,57
Totale titoli	1798550,58	1304149,39	1189455,66	1192487,63	Totale titoli	1644641,16	1304149,39	1189455,66	1192487,63
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2732766,05	1304149,39	1189455,66	1192487,63	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1644641,16	1304149,39	1189455,66	1192487,63
Fondo di cassa finale presunto	1084453,37								

Gli **Equilibri di Bilancio** mostrano le seguenti risultanze:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione					
BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		#####			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		889889,13 0,00	883195,40 0,00	886227,37 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		889889,13 0,00 42501,36	883195,40 0,00 42501,36	886227,37 0,00 42501,36
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	115000,00	10000,00	10000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	115000,00 0,00	10000,00 0,00	10000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

Il prospetto precedente evidenzia altresì il rispetto previsionale del vincolo di finanza pubblica imposto dall'art. 1 c. da 819 a 821 della L. n. 145/2018 di cui all'allegato 9 al bilancio di previsione.

ANALISI DELLE ENTRATE CORRENTI

Il Bilancio di previsione 2021/2023 è stato predisposto in un contesto di incertezza per quanto riguarda i trasferimenti erariali e le corrispondenti decurtazioni tenuto conto che mancano i corrispondenti decreti ministeriali di assegnazione / ristoro.

Entrate Tributarie (titolo 1)

TITOLO 1			
Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa			
	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023
Tipologia 101 Imposte, tasse proventi assimilati			
Categoria 06 Imposta municipale propria (I.M.U.)	239.000,00	239.000,00	239.000,00
Categoria 08 Imposta comunale sugli immobili (I.C.I.)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Categoria 16 Addizionale comunale IRPEF	114.179,57	114.179,57	114.179,57
Categoria 41 Imposta di soggiorno			
Categoria 42 Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo			
Categoria 51 Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani			
Categoria 52 Tassa occupazioni spazi e aree pubbliche			
Categoria 53 Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni			
Categoria 61 Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)	185.359,27	185.359,27	185.359,27
Categoria 76 Tassa sui servizi comunali (TASI)			
Categoria 99 Altre imposte, tasse e proventi			
Totale tipologia 101	558.538,84	558.538,84	558.538,84
Tipologia 301-Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali			
Categoria 01 Fondi perequativi dallo Stato	142.126,15	142.126,15	145.158,12
Totale tipologia 301	142.126,15	142.126,15	145.158,12
Totale Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa	700.664,99	700.664,99	703.696,96

IMU

L'art. 1 comma 738 della legge n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) ha abolito l'imposta unica comunale di cui all'art. 1 comma 639 della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014); resta in vigore la TARI mentre l'IMU viene disciplinata ora dalle disposizioni di cui ai commi da 738 a 783 dell'art. 1 della sopra richiamata L. n. 160/2019.

La previsione complessiva del gettito della nuova IMU è stimata in base al gettito previsto negli anni precedenti al netto della quota di alimentazione del fondo di Solidarietà Comunale

Di seguito si riepilogano le aliquote IMU vigenti fino al 31 dicembre 2021, inalterate rispetto a quelle approvate con delibera del Commissario Prefettizio n. 4 del 25/02/2020

ALIQUOTA (per mille)	FATTISPECIE
4	Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze.
9,8	Terreni agricoli
9,8	<ul style="list-style-type: none"> - Immobili di categoria A/10, B, C/1, C/3, C/4, C/5 - Immobili di categoria C/2, C/6, C/7, che non sono qualificabili come pertinenze di una abitazione - Immobili di categoria D. Il gettito è interamente di spettanza dello Stato;

9,8	Aree edificabili ed ogni altra fattispecie non riconducibile in quelle sopra tipizzate.
-----	---

Con riferimento alle aliquote, la L. n. 160/2019 prevede le seguenti misure di base, e il seguente range di variabilità da definire con deliberazione del Consiglio Comunale:

> per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze: 0,5 %, con possibilità di aumento di 0,1% o di riduzione fino all'azzeramento (art. 1 c. 748)

> per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133: 0,1 % , senza possibilità di aumento e con possibilità di riduzione fino all'azzeramento (art. 1 c. 750);

> per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: pari allo 0,1 % , con possibilità di aumento fino allo 0,25% o di riduzione fino all'azzeramento; dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU (art. 1 c. 751);

> per i terreni agricoli: 0,76 % con possibilità di aumento sino all'1,06 % o di diminuzione fino all'azzeramento (art. 1 c. 752);

> per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D: 0,86 %, di cui la quota pari allo 0,76 % e' riservata allo Stato, con possibilità di aumento sino all'1,06 % o diminuzione fino al limite dello 0,76% (art. 1 c. 753);

> per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753: 0,86% con possibilità di aumento sino all'1,06 % o di diminuzione fino all'azzeramento (art. 1 c. 754);

> dal 2020 per gli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i Comuni possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 % di cui al comma 754 sino all'1,14 %, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento (art. 1 c. 754);

TARI

In base al combinato disposto dell'art.1 Legge 27/12/2019 n.160 e dell'art.1 Legge 27/12/2013 n.147 e s.m.i è normata la tassa sui rifiuti (TARI) che deve garantire la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Le tariffe per l'anno 2021 saranno approvate non appena il Comune riceverà dall'Autorità d'Ambito conferma dell'approvazione del Piano Finanziario del gestore.

Nello schema di bilancio 2021/2023 predisposto, le poste di entrata e spesa sono stimate sulla base del Piano Finanziario 2020, ed in ogni caso in pareggio tra quanto iscritto in entrata e quanto nella spesa ivi compresi i costi indiretti sostenuti dall'Ente come esplicitati nel PEF.

Addizionale Irpef

La determinazione della misura dell'addizionale, essendo di natura regolamentare, resta sempre di competenza del Consiglio comunale (nota 12/03/2007, prot. 938/2007/DPF/UFF del Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Ai fini dell'accertamento della relativa entrata la Commissione Arconet ha precisato che i Comuni possono effettuarlo per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi del secondo anno precedente in c/competenza e degli incassi dell'anno precedente in c/residui. La previsione dell'Addizionale IRPEF iscritta tra le entrate tributarie dell'anno 2021 è pari ad €. 114.179,57, la stima è stata condotta sulla base della simulazione del portale ministeriale.

Recupero evasione Imu

In linea con la politica adottata dall'ente negli scorsi anni, continua l'operazione tendente al recupero dell'evasione IMU. In particolare per quest'anno viene prevista in bilancio la somma di € 20.000,00.

Fondo di solidarietà comunale

I commi 848 e 849 dell'art.1 della Legge n.160/2019 stabiliscono il ripristino progressivo del taglio al FSC operato dal 2014 al 2018, dall'art.47 comma 9 lett.a) del D.L. n.66/2014

L'importo inserito nel bilancio 2021 è quello risultante dallo stanziato 2020.

Fondo agevolazioni promozione economia locali

L'art.30-ter del D.L. n.34/2019 prevede l'istituzione di un fondo statale da distribuire ai Comuni con popolazione inferiore ai 20 mila abitanti, con la seguente dotazione:

- 5 milioni di euro per l'anno 2020
- 10 milioni di euro per l'anno 2021
- 13 milioni di euro per l'anno 2022
- 20 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2023

Le risorse assegnate andranno a ristorare i contributi, assegnati dai suddetti, agli esercenti attività di artigianato, turismo, fornitura di servizi destinati alla tutela ambientale, alla fruizione di beni culturali e al tempo libero, nonché commercio (solo esercizi di vicinato e medie strutture di vendita), situati sul proprio territorio, che procedono all'ampliamento di esercizi commerciali già esistenti o alla riapertura di esercizi chiusi da almeno 6 mesi.

Il contributo assegnato dal Comune dovrà essere rapportato fino al 100%(nella misura stabilita dall'Ente) della somma dei tributi comunali dovuti dall'esercente e regolarmente pagati nell'anno precedente a quello nel quale è presentata la richiesta di concessione, per l'anno nel quale avviene l'apertura o l'ampliamento degli esercizi e per i tre anni successivi.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI (TITOLO 2)

TITOLO 2				
TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				
	Previsione asestata 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	103.907,16	39.914,01	39.914,01	39.914,01
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie				
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese				
Tipologia 105 - Trasferimenti Correnti da Unione Europea e resto del Mondo				
TOTALE	103.907,16	39.914,01	39.914,01	39.914,01

In particolare i trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche (tipologia 101) comprendono le seguenti voci relative ai trasferimenti correnti dallo Stato (categoria 01):

TITOLO 2				
TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO - tipologia 101 - categoria 01				
	Previsione asestata 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Contributo minor gettito IMU	27.548,16	27.548,16	27.548,16	27.548,16
Contributo Ministero dell'Interno concorso incremento indennità dei Sindaci		2.365,85	2.365,85	2.365,85
Rimborso spese anticipate per elezioni a carico dello stato	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE	37.548,16	39.914,01	39.914,01	39.914,01

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (TITOLO 3)

TITOLO 3				
Entrate extratributarie				
	Previsione asestata 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Tipologia 100 - Vendita di beni servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	149.636,10	130.810,13	125.116,40	125.116,40
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	100,00	100,00	100,00	100,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi di capitale				
Tipologia 500 - Rimborsi di entrate correnti	9.880,00	9.400,00	8.400,00	8.400,00
TOTALE	166.616,10	149.310,13	142.616,40	142.616,40

In particolare:

- **La previsione di entrate da "vendita di beni / servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" (tipologia 100)** ammonta ad €. 130.810,13, in diminuzione di €. 18.825,97 rispetto alla previsione assestata 2020; a tal proposito meritano particolare attenzione:
- La nuova entrata del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria di cui ai commi da 816 a 836 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, introdotto in sostituzione e ad invarianza di gettito della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche TOSAP, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, di cui al D. Lgs. n. 507/1993
- le entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi (categoria 3010200) tra le quali confluiscono le entrate derivanti da servizi pubblici a domanda individuale, disciplinati dall'art. 6 del D.L. n° 131/1983, dall'art. 3 del D.L. 51/1982 e dall'art 172 del D.Lgs. 267/2000 e individuati dal Decreto Interministeriale 31.12.1983 pubblicato sulla G.U. n° 16/1984. Per l'Ente tali servizi, con i rispettivi proventi totali, proventi da tariffa e percentuali di copertura, risultano i seguenti:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE
COPERTURA COSTI -

SERVIZIO	COSTI	PROVENTI TOTALI	DISAVANZO TOTALE	% di copertura totale
ASILI NIDO				#DIV/0!
CORSI EXTRA SCOLASTICI				#DIV/0!
IMPIANTI SPORTIVI	17.600,00	15.000,00		85,23
MENSE SCOLASTICHE	23.500,00	21.000,00		89,36
MERCATI E FIERE ATTREZZATE				#DIV/0!
MUSEO,MOSTRE, SPETTACOLI	1.400,00			0,00
ILLUMINAZIONE VOTIVA	3.500,00	11.500,00		328,57
				#DIV/0!
				#DIV/0!
TOTALE	46.000,00	47.500,00	-	96,80

- la previsione di entrate da proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (tipologia 200) in questa voce è ricompresa **l'entrata relativa a proventi da sanzioni per violazioni al Codice della Strada** che ammonta complessivamente ad €. 9.000,00.

La previsione di tale entrata, formulata dal Responsabile del Servizio Polizia Locale, è destinata almeno il 50% agli interventi di cui all'art.208 Cds.

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE (TITOLO 1)

Le previsioni delle spese correnti, la cui struttura è articolata in missioni / programmi / titoli / macroaggregati, sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (es: contratti di servizi, utente, mutui, personale)
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai Responsabili di Servizio, opportunamente riviste alla luce delle risorse ritenute disponibili e degli obiettivi strategici ed operativi contenuti nel Documento Unico di Programmazione (nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione)

Tit. 1 - Spese correnti per macroaggregato				
Macroaggregato		Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
01	Redditi da lavoro dipendente	200.038,19	194.818,71	201.203,66
02	Imposte e tasse a carico dell'Ente	14.878,00	14.878,00	15.307,00
03	Acquisto di beni e servizi	508.039,02	507.762,56	503.980,58
04	Trasferimenti correnti	96.485,44	95.785,44	95.785,44
07	Interessi passivi			
09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	1.000,00	1.000,00
10	Altre spese correnti	69.448,48	68.950,69	68.950,69
		889.889,13	883.195,40	886.227,37

Una disamina più analitica meritano le voci relative ai seguenti Fondi:

➤ **Fondo spese passività potenziali**

Nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Altri fondi" è iscritta la previsione di €. 2.000 relativa a fondo rischi contenzioso.

➤ **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Il sistema contabile armonizzato di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. prevede la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione, rappresentate da entrate da recupero evasione tributaria, da entrate da sanzioni al Codice della Strada, da entrate dall'erogazione di servizi pubblici e di natura patrimoniale.

Nella parte Spesa del bilancio di previsione 2021/2023 sono stanziati specifici FCDE determinati applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento (ovvero alla differenza) a 100 delle medie.

L'art. 1 comma 882 della legge n. 205/2017 ha introdotto un'ulteriore gradualità nella misura dell'accantonamento al bilancio di previsione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) modificando le percentuali di accantonamento, stabilite dall'art. 1 comma 509 della Legge n. 190/2014, che alla data odierna risultano essere le seguenti: anno 2021 100% - anno 2022 100% - anno 2023 100%.

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Cap.	DESCRIZIONE ¹	FCDE	Motivazione
1025	Tassa rifiuti	SI	Emissione ruoli non interamente riscossi
1011	Proventi recupero evasione tributaria	SI	Emissione ruoli non interamente riscossi

ANALISI DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLI 4 , 5 , 6)

Le fonti di finanziamento degli investimenti sono iscritte ai titoli 4 , 5 e 6 delle Entrate

FONTE DI FINANZIAMENTO					
RISORSE PROPRIE (RP)		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	totale
Tit. 4 (a)	RICAVI PATRIMONIALI (P)				-
	ONERI (O)	10.000,00	5.000,00	5.000,00	20.000,00
	MONETIZZAZIONI (Z)				-
	ALTRE RISORSE PROPRIE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Entrate correnti	ENTRATE CORRENTI A INVESTIMENTO (CDS) da sanzioni CDS				-
	ENTRATE CORRENTI A INVESTIMENTO (IS) da Imposta di Soggiorno				-
TOTALE FONTI DI RISORSE PROPRIE		15.000,00	10.000,00	10.000,00	35.000,00
Totale IMPEGHI di RISORSE PROPRIE		15.000,00	10.000,00	10.000,00	35.000,00
Differenziale FONTI - IMPIEGHI di RISORSE PROPRIE		-	-	-	-
(somme accantonate per estinzione anticipata mutui passivi come previsto da D.L. 69/2013 art. 56-bis)					
ALTRE RISORSE		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	totale
Tit. 4 (b)	CONTRIBUTI STATO (S)	100.000,00			100.000,00
	CONTRIBUTI REGIONE (R)				-
	CONTRIBUTI U.E. (U)				-
	CONTRIBUTI PROVINCIA (V)				-
	CONTRIBUTI DA ALTRI EE.PP. (Q)				-
	CONTRIBUTI TERZI (T)				-
Tit. 6	BOC (B)				-
	MUTUI (M)				-
TOTALE ALTRE RISORSE		100.000,00	-	-	100.000,00
TOTALE PIANO INVESTIMENTI		115.000,00	10.000,00	10.000,00	135.000,00

I commi da 29 a 39 della Legge di Bilancio n.160/2019 assegnano ai Comuni, per il periodo 2020-2024, un contributo di 500 mln. annui finalizzati ad opere pubbliche in materia di:

- a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

I contributi di cui al comma 29 sono attribuiti ai comuni, sulla base della popolazione residente alla data del 1° gennaio 2018, entro il 31 gennaio 2020, con decreto del Ministero dell'interno, come di seguito indicato:

a) ai comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 50.000.

L'art. 47, comma 1, del decreto legge 104/2020 (c.d. Decreto Agosto) dispone, limitatamente all'anno 2021, l'incremento delle risorse assegnate ai Comuni per i predetti investimenti. Il Decreto Min. Interno dell'11 novembre 2020, pubblicato nella G.U. N. 289 DEL 20-11-2020, assegna ai comuni contributi di pari importo di cui alle lettere da A) a G) che vengono quindi raddoppiati.

DISTINZIONE TRA ENTRATE E SPESE RICORRENTI E NON RICORRENTI

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio distingue le entrate e le spese in ricorrenti e non ricorrenti.

A tale proposito le entrate si definiscono ricorrenti se la loro acquisizione è prevista a regime ovvero non ricorrenti qualora la stessa sia limitata ad uno o più esercizi. Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Analogamente le spese si definiscono ricorrenti, qualora la spesa sia prevista a regime, e non ricorrenti, qualora la stessa sia limitata ad uno o più esercizi. Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- gli eventi calamitosi,
- le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- gli investimenti diretti,
- i contributi agli investimenti.

Per l'anno 2021 sono state individuate come non ricorrenti le seguenti entrate:

- Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA € 10.000,00
- Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria € 20.000,00-
- Sanzioni codice della strada € 9.000,00

e le seguenti spese:

- Consultazione elettorali € 10.000,00

Lettera b) e c) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2020

Il risultato di amministrazione presunto 2021, stimato ad oggi, ammonta in €. 1.038.976,41

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO N DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio N-1	920.721,48
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio N-1	118.333,02
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio N-1	1.109.168,64
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio N-1	1.109.426,73
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio N-1	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio N-1	180,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio N-1	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio N-1 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno N	1.038.976,41
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio N-1 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1	1.038.976,41
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/N-1	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti	0,00
	B) Totale parte accantonata	0,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.038.976,41

MISS	PR	CAP/ART	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	2021	2022	2023	TOTALE	FONTE
			SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON ENTRATE CORRENTI (TIT. 1,2,3) NON DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLE SPESE CORRENTI E DEL RIMBORSO DEI PRESTITI					
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
			TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	
			SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TIT. 4)					
1	5	1402	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZO COMUNALE	100.000,00			100.000,00	CONTRIBUTI STATO
							0,00	
							0,00	
10	5	1371	RIFACIMENTO MANTO STRADALE	10.000,00	5.000,00	5.000,00	10.000,00	00.UU
							0,00	
12	9	1509	RIACQUISIZIONE CAPPELLE E LOCULI	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
			TOTALE	115.000,00	10.000,00	10.000,00	115.000,00	
			SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (TIT. 5) ECCEDENTI RISPETTO ALLE SPESE TIT. 3					
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
			TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	
			SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI (TIT. 6)					
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
			TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	
			TOTALE GENERALE	115.000,00	10.000,00	10.000,00	115.000,00	

Lettera e) Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Lettera f) Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati

Il Comune di Garbagna Novarese non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Lettera h-i) Elenco Enti ed Organismi partecipati e partecipazioni possedute

Il Dlgs. 118/2011 definisce "ente strumentale" degli enti locali l'azienda o l'ente, pubblico o privato nel quale l'ente locale:

- ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- esercita, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- ha l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante.

Le convenzioni ed i consorzi di enti locali, così come le aziende speciali, sono considerati enti strumentali degli enti locali.

Gli enti strumentali e le società partecipate possono essere così dettagliate:

Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

ORGANISMI STRUMENTALI	SITO INTERNET
NEGATIVO	

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI	SITO INTERNET
NEGATIVO	

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
CISA 24	3,41%
CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE	0,62%
CONSORZIO CASE DI VACANZE	0,21%

Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' DI CAPITALI CONTROLLATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
ACQUA NOVARA VCO	0,173%

Lettera j) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Limiti e livelli di indebitamento

La potenzialità di indebitamento e di garanzia per la contrazione di nuovi mutui è dimostrata dalla seguente tabella:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	705.875,63	676.070,06	700.664,99
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	30.207,19	103.907,16	39.914,01
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	175.947,34	166.616,10	149.310,13
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		912.030,16	946.593,32	889.889,13
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	91.203,02	94.659,33	88.988,91
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020	(-)			
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)			
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)			
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)			
Ammontare disponibile per nuovi interessi		91.203,02	94.659,33	88.988,91
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2020	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)			
TOTALE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento				
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Fondo di riserva di competenza e di cassa

La consistenza del Fondo di riserva ordinario previsto rispetta i limiti minimo e massimo stabiliti dal Legislatore all'art 166 del TUEL, pari rispettivamente allo 0,3% e al 2% delle spese correnti per il fondo di competenza e il limite minimo dello 0,2% delle spese finali.

Fondo di Riserva di competenza

	2021	2022	2023
Tit. 1 - Spese correnti	889.889,13	883.195,40	886.227,37
Fondo di Riserva	2.489,95	2.489,95	2.489,95
%	0,28%	0,28%	0,28%

Fondo di Riserva di cassa

	2021
Spese finali	1.304.149,39
Fondo di Riserva	3.671,52
%	0,28%

Situazione debiti fuori bilancio

Nel corso dell'esercizio 2020 l'Ente:

- non ha provveduto ad alcun riconoscimento di debiti fuori bilancio;

Alla data di redazione del presente documento:

- non sono emersi debiti fuori bilancio dei quali si debba provvedere al riconoscimento con apposita delibera consiliare ai sensi dell'art 194 TUEL;

Pareggio di bilancio.

Le previsioni iscritte nel bilancio di previsione 2021/2023 consentono:

- il rispetto del pareggio di bilancio nell'accezione di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011, secondo quanto disposto dall'art. 1 commi 819 e segg. Della L. n. 145/2018 in quanto, come si evince dal prospetto a pag. 6 e 7, il risultato di competenza presunto dell'Ente è non negativo;
- il rispetto del pareggio di bilancio nell'accezione di cui all'art. 9 commi 1 e 1-bis della L. n. 243/2012 allegato al bilancio di previsione

Lì 28/01/2021



Il Responsabile del Servizio Finanziario
Anna Benedetti

